

CAMERA DEI DEPUTATI — SESSIONE DEL 1850

ELENA. relatore. Ma mi scusi, l'articolo 5° indica questo stabilimento in lire 5000; sicché non sono spese personali, sono altra cosa.

CADORNA. In quest'articolo del bilancio relativo alle scuole di chimica di Giamberi, dopo sette od otto articoli che si riferiscono a questo articolo, trovo messa a calcolo per essere distribuita a seconda dei casi per incoraggiamento agli studi teorici ed alle arti la somma di lire 20,000. Credo che questa somma non si riferisca alle scuole da stabilirsi in Giamberi. Ciò essendo, se ne dovrebbe fare una cagotteria a parte. Faccio soltanto questa avvertenza, acciocchè la Camera ne tenga conto prima di accostarsi alla votazione di questa somma.

PRESIDENTE. Non è una categoria a parte, ma un articolo a parte.

CHAPPERON. Je dois faire observer que les fonds portés au budget pour la ville de Chambéry ne sont pas destinés en entier au traitement des professeurs. Comme on peut le voir par le projet présenté par le Ministère, une partie de la somme est affectée aux frais de premier établissement; le reste est destiné au traitement des professeurs. Or, un professeur est déjà nommé depuis deux ans, et à la rigueur il ne serait pas nécessaire, en commençant, d'en nommer d'autres, attendu que le même professeur pourrait sans difficulté être chargé des différents cours.

La Commission a dit, il est vrai, qu'elle ne pensait pas que cette école pût s'ouvrir cette année. Cela ne peut être compris qu'en ce sens, que l'école ne pourrait être ouverte à l'instant; mais les dépenses de premier établissement peuvent être faites de suite et rien n'empêche que ces cours soient ouverts au commencement de l'année scolaire, en novembre prochain.

Je ne pourrais partager la manière de voir manifestée par l'honorable Mellana, qu'il était plus avantageux pour le peuple d'avoir deux écoles que d'en avoir trois. Je crois, au contraire, qu'il est plus profitable aux populations d'avoir trois écoles que d'en avoir deux; d'en avoir quatre plutôt que trois et ainsi de suite.

Je ferai encore une observation à la Chambre avant qu'elle passe au vote sur cet article; je rappellerai à quelle occasion l'école dont il s'agit a été établie à Chambéry: cet établissement a eu lieu dans un moment où le Gouvernement était très-satisfait de la Savoie, le résultat de celle-ci ne fut malheureusement pas immédiat. Cependant plusieurs promesses furent faites à cette époque; les fonds ont déjà été portés à deux budgets successifs; ne serait-ce donc pas une sorte d'inconvenance de les retrancher dans la troisième année?

Comme membre de l'administration de la ville de Chambéry, je puis attester à la Chambre que diverses dépenses ont déjà été faites à cet sujet et que le local a été préparé à cet effet. Il me semble donc que le moment serait mal choisi pour retrancher du budget cet article qui y a déjà figuré pendant deux années.

Je m'oppose donc à la proposition de suppression de la somme dont il s'agit et j'appuie la proposition de la Commission.

PRESIDENTE. Vi sono dunque parecchie proposizioni: vi è quella del Governo che porta la totale somma di lire 56,790; vi è quella della Commissione che riduce la somma di questa categoria a lire 41,790.

Quest'ultima proposizione della Commissione sarebbe ancora diminuita di lire 5000 dalla proposizione del deputato Mellana che cadrebbe sopra gli articoli 17, 18, 19, 20 e 21 del personale, 4 e 5 di questa categoria medesima.

Domando se questa proposizione è appoggiata.

(È appoggiata.)

Vi è poi un'altra proposizione la quale, invece di diminuire porterebbe un aumento, e consisterebbe nel trasportare sulla riduzione della proposita della Commissione una somma di lire 10,000 per istabilire una scuola d'arti e mestieri nella città di Annecy, secondo la promessa che ci fu fatta.

Prima di tutto debbo porre ai voti la proposta del deputato Mellana, siccome quella che è la più ristretta; perchè riduce questa categoria a sole lire 36,790.

ELENA, relatore. Chiedo la parola per dare uno schiarimento. La proposta della Commissione di conservare le 5000 lire si riduce in quanto al materiale, escluso il personale, cioè lui si tratterebbe, compreso personale, di lire 36,790.

CADORNA. Prego il signor presidente ad avvertire alla proposizione che ho fatto, la quale tendeva anche dell'ultimo articolo si facesse un articolo a parte.

PRESIDENTE. La prego di osservare che questo non entra nella questione delle cifre; è una questione d'indicazione.

FAGNANI. Mi pare che la proposta che io ho fatto, tenderebbe anch'essa ad aggiungere una somma alle altre che sono stanziate.

PRESIDENTE. L'onorevole Fagnani propone quest'aggiunta:

La Camera, invitando il Ministero a stanziare nel bilancio del 1851 anche la somma di lire 1200 per l'insegnamento idraulico applicata alle arti, passa all'ordine del giorno.

Questa proposta non si riferisce al bilancio che or si discute, ma a quello del 1851, e ciò sarà chiaro a questo punto.

FAGNANI. La ragione per cui non l'ho riferita al bilancio del 1850 si è che io crederei che non vi sia più tempo d'applicarla a questo, essendo già inoltrato il presente esercizio.

PRESIDENTE. Domando se quest'ordine del giorno del deputato Fagnani è appoggiato.

(È appoggiato.)

FAGNANI. Chiederei di svilupparlo.

PRESIDENTE. Siccome non si riferisce al bilancio del 1850, voteremo prima le proposizioni che a questo si riferiscono, e poscia la Camera sarà chiamata a deliberare sopra quest'ordine del giorno.

Pongo ai voti la proposta della Commissione, avvertendo che quelli i quali votano la riduzione totale, a parer mio, rigettano necessariamente la maggiore allocazione proposta dal signor Despine.

DESPINE. Je ferai observer à la Chambre que l'enseignement que je demande pour la ville d'Annecy n'est pas seulement un enseignement théorique, mais encore un enseignement à la fois théorique et pratique. Annecy étant une ville entièrement industrielle, les ateliers qu'elle renferme présentent sous ce rapport toutes les facilités désirables. C'est pour ce motif que je prie la Chambre de vouloir bien adopter ma proposition.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta della Commissione, che riduce questa categoria alla somma di lire 41,790.

(La Camera approva.)

Porro ai voti anche la proposta del signor Despine, la quale porterebbe che sopra l'economia fatta da questa riduzione si facesse una distrazione di dieci mila lire per le scuole d'arti e mestieri da istituirsì nella città di Annecy.

(La Camera non approva.)